

Serie Avvisi e Concorsi n. 44 - Mercoledì 30 ottobre 2019

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti (Bellaguarda, Selvaplana, Cà di Legn) in territorio del comune di Mazzo di Valtellina (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 998 del 17 ottobre 2019, è stata assentita al Comune di Mazzo di Valtellina con sede in via Mortirolo n. 5 (C.F. 00104450143), la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 sorgenti, pari a complessivi l/s 5 medi annui e l/s 8,8 massimi istantanei, così come riportato nella sottostante tabella:

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Quota bottini di presa (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
1	Bellaguarda	Serbatoio di accumulo in cui confluiscono le acque dei 3 distinti bottini di presa 730	Bellaguarda 1 alta 750	17	361	0,55	1
			Bellaguarda 2 media 745			0,65	1,2
			Bellaguarda 3 bassa 740			0,8	1,6
2	Selvaplana	715	-	13	531	1	2
3	Cà di Legn	895	-	9	614	2	3
Totale						5	8,8

Il volume medio annuo di prelievo è pari a complessivi 157.700 mc. L'acqua è utilizzata ad uso potabile per l'alimentazione dell'acquedotto comunale.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 23 ottobre 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 8 ottobre 2019 n. 5049 di repertorio (registrato a Sondrio il 14 ottobre 2019 al n. 8560, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 ottobre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da varie sorgenti assentita al Comune di Spriana, al fine di utilizzare anche ad uso idroelettrico l'acqua proveniente dalla sorgente «Sciat», in territorio del Comune stesso, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 8 luglio 2019 (poi definitivamente integrata in data 14 ottobre 2019) il Comune di Spriana (C.F. 00091740142), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso anche idroelettrico dell'acqua già captata dalla sorgente «Sciat», nel territorio del comune di Spriana, per effetto della concessione ad uso potabile assentita al Comune stesso con determinazione n. 829 del 22 agosto 2018. L'acqua già captata dalla sorgente «Sciat», a quota 1.420 m s.l.m., nella misura di l/s 2,09 medi annui e l/s 3,14 massimi istantanei, verrà incrementata a l/s 3,09 medi annui e l/s 4,14 massimi istantanei, e utilizzata per generare, su un salto nominale di 537 metri, la potenza nominale di 16,26 kW circa, per la produzione di energia elettrica. L'acqua turbinata in un edificio da realizzarsi in loc. Marveggia, a quota 881,00 m s.l.m., verrà restituita nell'adiacente vasca di carico dell'acquedotto. Contestualmente al predetto incremento della portata

derivabile dalla sorgente «Sciat», il Comune ha altresì chiesto la proporzionale riduzione della portata derivabile ad uso potabile dalla sorgente «Galleria Enel» posta a quota 956 m s.l.m., che passa dunque da 2,19 medi annui e l/s 3,29 massimi istantanei a s 1,19 medi annui e l/s 2,29 massimi istantanei.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'ufficio del Comune di Spriana (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 22 ottobre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Valdidentro (SO)

Avviso di proroga della validità del documento di piano ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 28 novembre 2014 n. 31, così come modificata dall'art. 1 della l.r. 26 maggio 2017, n. 16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
AVVISA CHE

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 10 ottobre 2019, esecutiva ai sensi di legge, ha prorogato la validità del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio vigente.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 28 novembre 2014 n. 31, come modificata dalla l.r. 26 maggio 2017 n. 16, la validità ed i contenuti del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del territorio sono stati prorogati di 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Valdidentro, 17 ottobre 2019

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Miriam Martinelli